



9 GENNAIO 2014

Verbale WORKSHOP

RESTITUZIONE E INTEGRAZIONE

RILEVAZIONE LUNIGIANA – VAL DI MAGRA

Progetto SP 13COM-I4102-1100

“Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali”

Asse 1 – P.O. “Competitività regionale e Occupazione”

FSE – Regione Liguria 2007 – 2012 CRO 2012 – 2013

Il 9 gennaio 2014, a Sarzana, presso la Sala Consiliare del Comune, Piazza Matteotti 1, dalle ore 15.00 alle ore 18.30—si è tenuto l’incontro di restituzione, alle aziende coinvolte, di quanto emerso dalla rilevazione nell’area della Lunigiana – Val di Magra. L’incontro ha anche lo scopo di approfondire alcune delle tematiche sollevate nella scheda o nelle interviste e integrare alcuni aspetti legati alla rilevazione dei fabbisogni formativi.

Sono presenti:

per il Comitato Tecnico del Progetto Augusto Licausi, Soana Tortora, Silvano Zaccone e Chiara Cavallaro;

per il gruppo di ricerca di progetto: Francesca Proia, Patrizia Pellini;

per l’Istituto Einaudi Chiodo le docenti Rita Biavaschi e Elisabetta Manuguerra, le alunne Olivia Predoae, Chiara Alvisini e Francesca Ierace;

per le Aziende: Paolo Nardi (Azienda agricola Nardi), Sacha Mastroberardino (Azienda agricola “I frutti di Filippo”), Daniela Fini (Azienda agricola “I frutti di Filippo”), Ettore Gregorini (Azienda Agricola Ca’ d’r Moreto), Fernanda Capri, marito e Leonardo (Azienda Agricola Fernanda Capri), Nioi Cinzia (OrtoBio), Maria Angela Foddi (Azienda agricola Bio Foddi), MariaTeresa Ariante (Azienda agricola Aria e Terra), Carlo Ermanni (L’Ortara), Moira Franza (L’Ortara).

L’incontro, dopo l’accoglienza degli intervenuti e un breve incontro col Sindaco, che viene ringraziato per la disponibilità, si avvia come previsto dall’Agenda preparata nell’incontro tra Soana Tortora, Chiara Bonifazi, Francesca Proia e Chiara Cavallaro.

h. 15.00 – Presentazione degli/tra gli intervenuti (intervistati, intervistatori, CT, scuola)

Viene effettuato tra tutti i partecipanti un giro di presentazione (nome e nome azienda, Istituto o Associazione). Con esclusione di Patrizia Pellini, che ha effettuato la rilevazione, insieme con Giulietta Mulini oggi purtroppo assente per motivi familiari, si osserva immediatamente che l’incontro si presenta come un’occasione anche di conoscenza tra le imprese della stessa Area Lunigiana Val di Magra.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr





PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

h. 15.15 – **Presentazione lavori (Agenda) e suo scopo**

Chiara Cavallaro spiega le motivazioni che hanno convinto il gruppo di ricerca ad effettuare questo tipo di restituzione dei dati raccolti, come promesso in fase di rilevazione. Gli obiettivi dell'incontro sono sia quello di approfondire alcune tematiche emerse che di rilevare più specificatamente i fabbisogni formativi. Infine verranno restituiti in forma cartacea alcuni elementi generali di area e la sbobinatura delle interviste, al fine di ottenere due risultati: la possibilità di redigere una scheda per ciascuna azienda da inserire nella pubblicazione prevista a fine progetto, le integrazioni per eventuali elementi mancanti, in particolare con riferimento ai progetti futuri e alla partecipazione a reti locali o nazionali. Viene anche dato conto, con dispiacere, dell'assenza dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

h. 15.30 – **Futuro prossimo: tra 5 anni....**

Il primo punto dell'Agenda è dedicato ad esplorare il tema dei fabbisogni formativi. Viene sottolineato come, per una attività di programmazione formativa, è poco utile la rilevazione dei fabbisogni formativi immediati, poiché i tempi di realizzazione degli eventuali moduli formativi sarebbero comunque in "ritardo" rispetto ai fabbisogni espressi. Non solo: anche dal punto di vista dei/delle potenziali formandi/e, in quanto adulti già inseriti nel ciclo economico, è importante poter collocare il loro fabbisogno formativo all'interno di un orizzonte di sviluppo della loro attività. Pertanto viene chiesto ai/alle presenti di immaginarsi tra 5 anni e di rispondere, scrivendo la sintetica risposta su singoli post it, a una serie di domande immagina dosi non oggi, ma tra cinque anni da oggi. La serie di domande e' stata la seguente:

Che cosa farò tra 5 anni (attività prodotti)?

Quali saranno i miei obiettivi ?

Con chi starò agendo (nell'attività, contatti, collegamenti, reti)?

Cosa mi manca/serve per rendere reale questa ipotesi tra 5 anni?

Al termine, dopo aver raccolto ogni singola serie di post it su un diverso cartellone, viene affiancato ad ogni cartellone composto di post it un cartellone già preparato con i dati rilevati, nel presente, dalla scheda o dall'intervista e vengono commentate le differenze tra i due stati.

I cartelloni sono riportati di seguito con l'avvertenza che si è comunque deciso di far partecipare chiunque fosse presente all'incontro, indipendentemente dall'aver partecipato anche alla rilevazione. La scelta è derivata dal fatto di condividere al meglio possibile l'uso di questa metodologia anche con il gruppo di lavoro Einaudi – Chiodo (e nulla è meglio dello sperimentare di persona) e che il gruppo ha accettato con facilità di coinvolgere anche Leonardo, di 7 anni, trascinato dai genitori all'incontro, piuttosto che relegarlo a giocare con un game boy....)



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

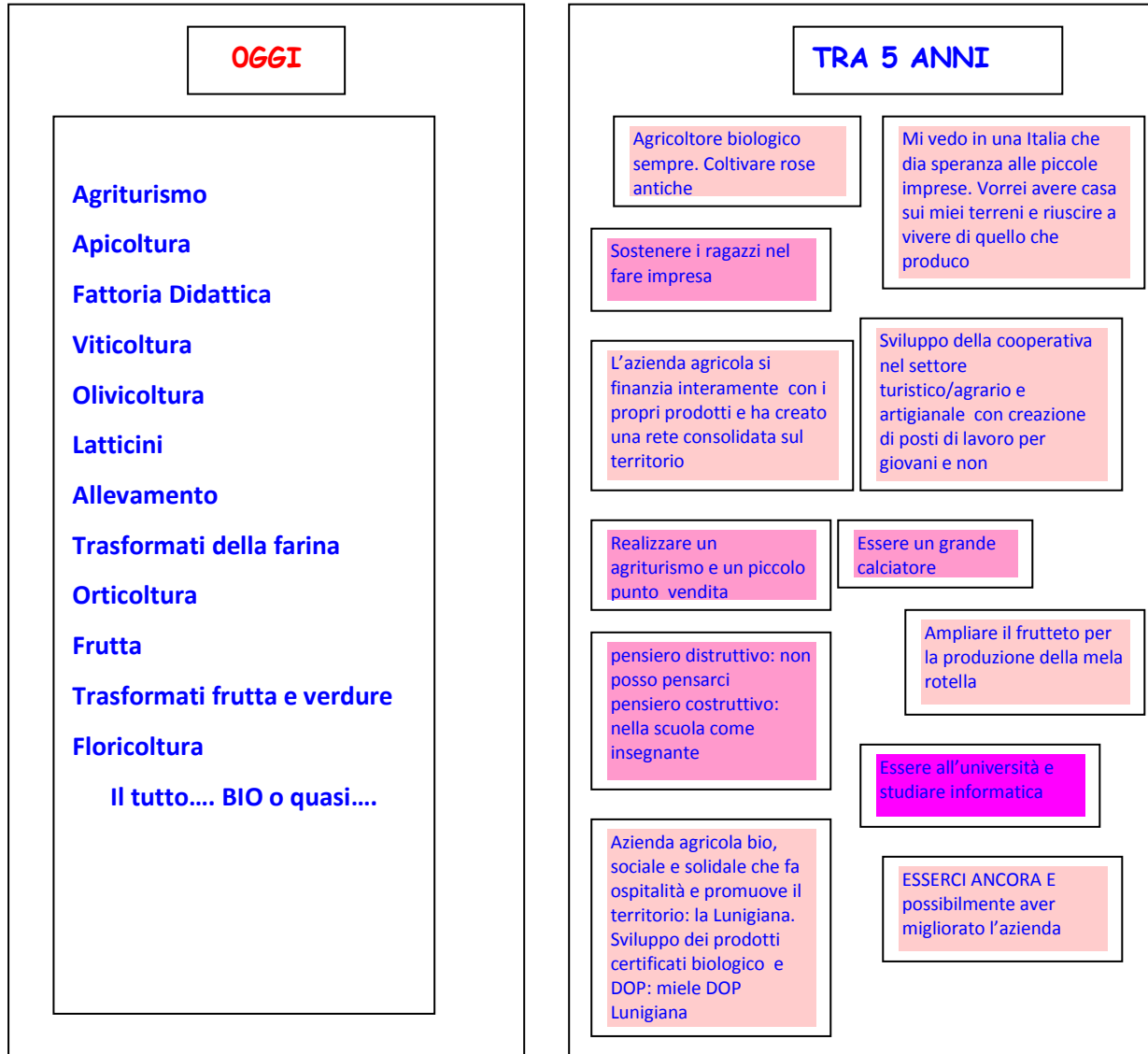
Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr





PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

Che cosa farò tra 5 anni (attività prodotti)?



L'idea è quella di continuare con l'attività che si sta svolgendo e di ritrovarsi ancora qui contenti di quello che si sta facendo.

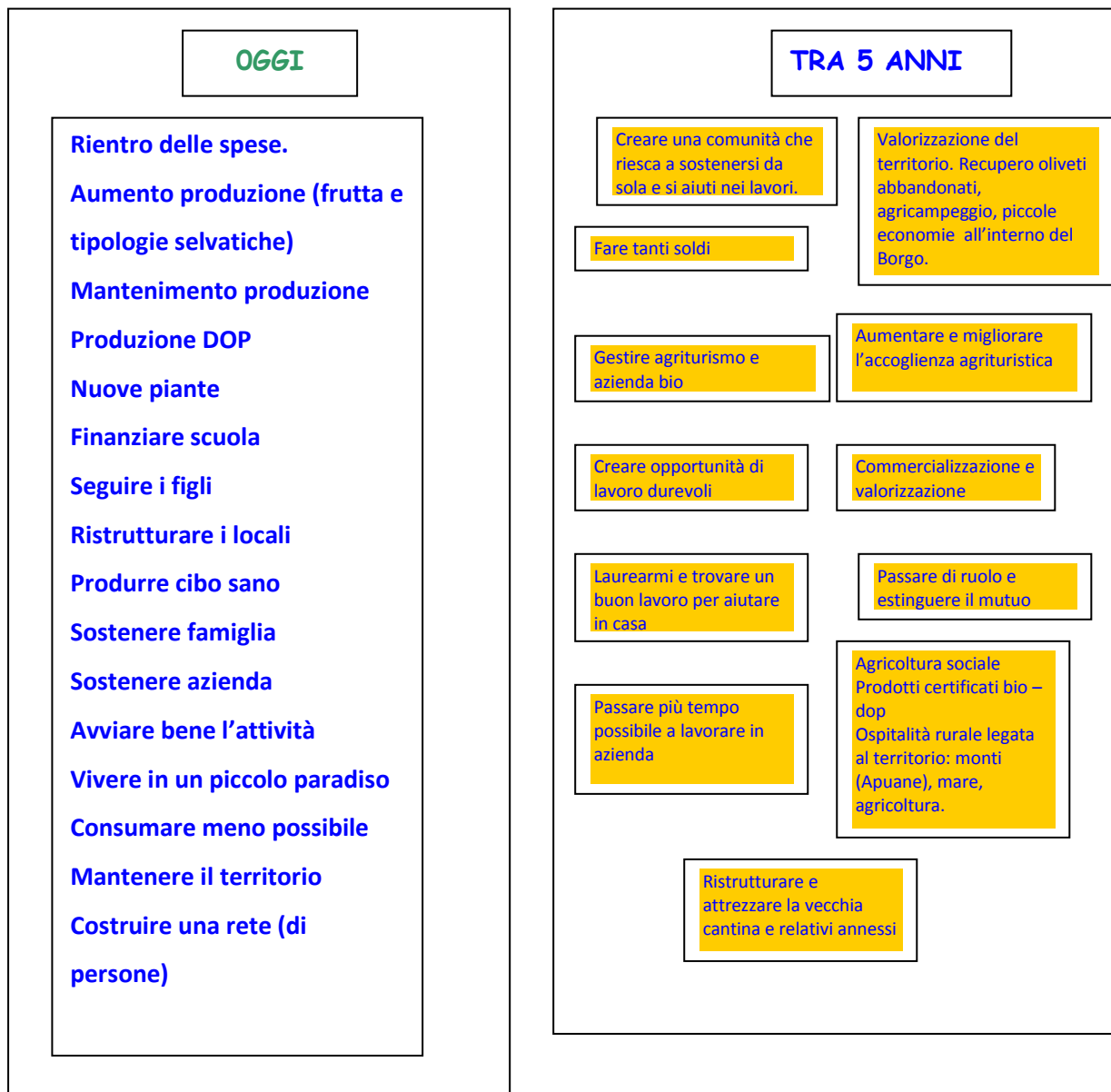


Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr

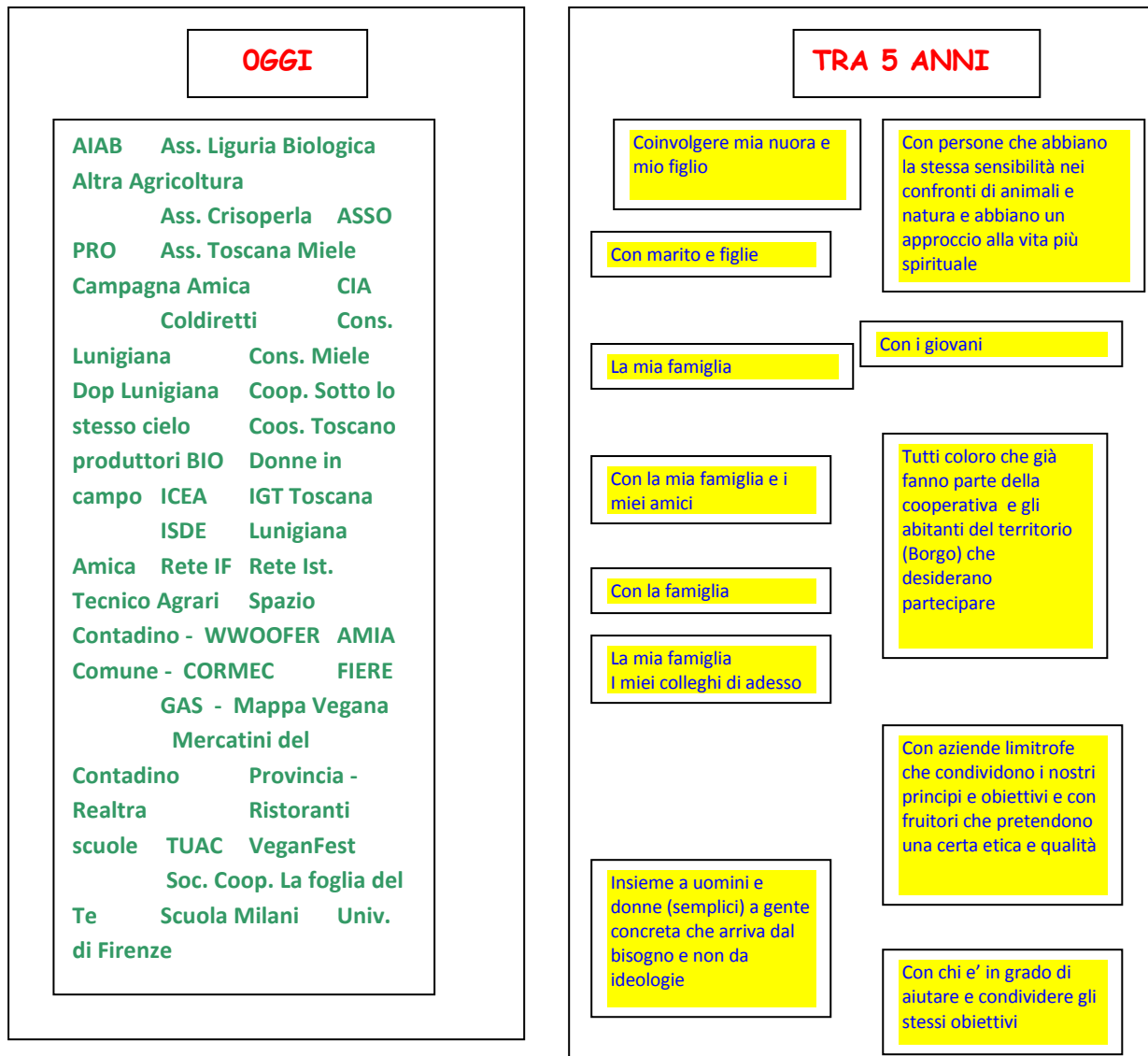


Quali saranno i miei obiettivi ?



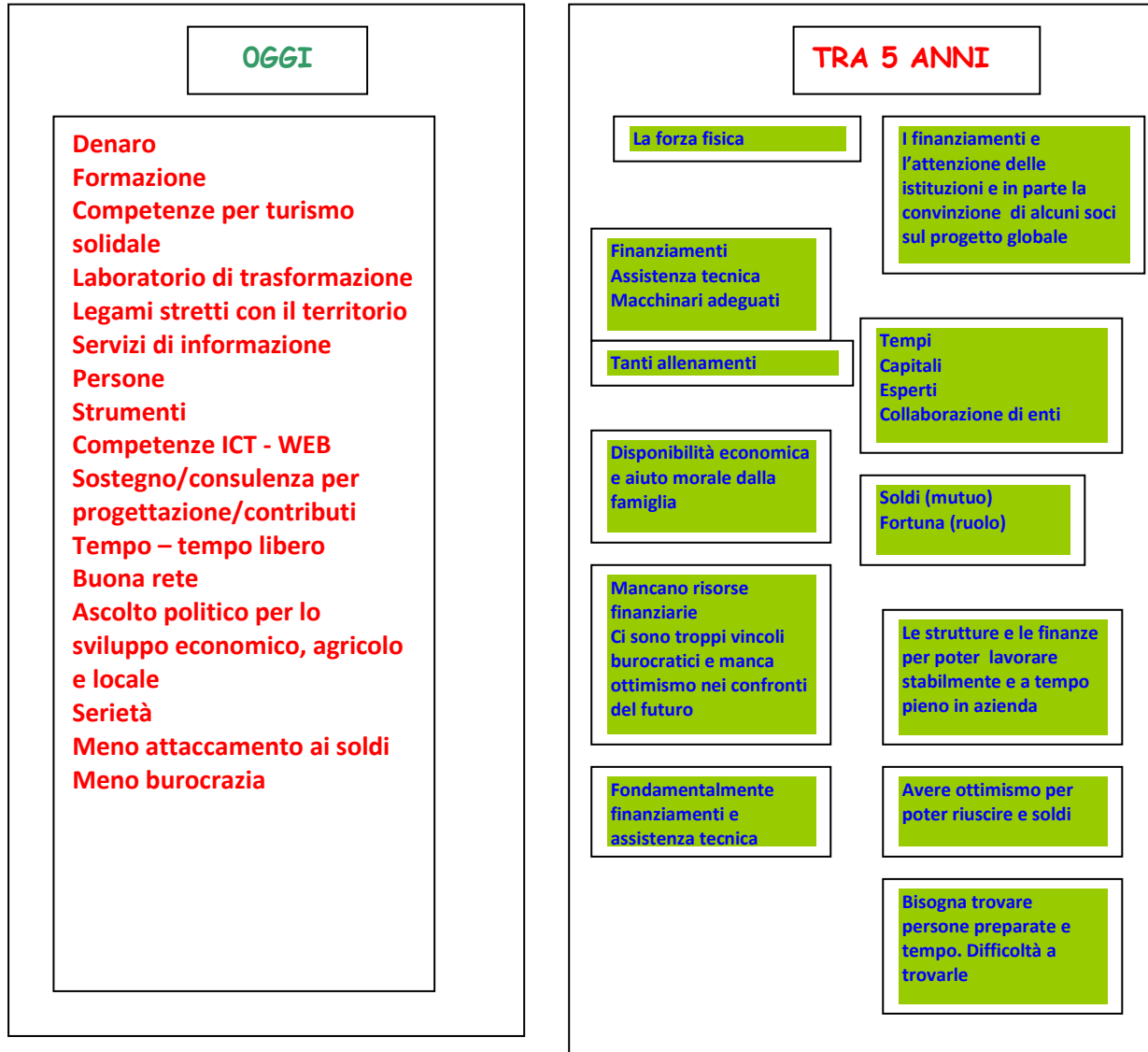
C'è un punto soldi che può essere considerato generale e d'altra parte il miglioramento dell'azienda. Le caratteristiche delle attività restano un punto fermo, forse con una maggiore accentuazione sulla crescita di lavoro e sul mantenimento del territorio. Qualcuno mette in luce la debolezza di questo tipo di aziende che non è ancora riuscito, anche se oggi sembra su una strada promettente, a rendersi visibile come movimento collettivo.

Con chi starò agendo (nell'attività, contatti, collegamenti, reti)?



La famiglia è, nel medio periodo, un punto fermo, soprattutto nelle piccole aziende. C'è chi sottolinea la storia della Lunigiana che ha questa tendenza a essere un insieme di monadi "socialmente aperti ma con difficoltà". C'è differenza per esempio, dal modello emiliano, che è fatto di grande cooperazione sociale. O forse emerge il bisogno di nuove forme di relazione, associazione, basate su affinità importanti (condivisione di valori).

Cosa mi manca/serve per rendere reale questa ipotesi tra 5 anni?



I soldi tornano, insieme ad assistenza tecnica e competenze. E' comunque un dato che l'attività dei presenti non rende ricchi e va avviata per passione. Il confronto con i dati del contratto del lavoro in agricoltura, in termini di orario di lavoro medio, viene ritenuto inattendibile. Per gli uomini, e a maggior ragione per le donne, il lavoro è 366 giorni l'anno. Dal punto di vista dei fabbisogni formativi, infine, viene messa in luce la necessità di competenze di progettazione (soprattutto per la programmazione europea), anche partendo dal dato minimo dell'acquisizione delle giuste



PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

informazioni e dell'aver il tempo, e il modo, di sbrogliarsi nelle maglie istituzionali/burocratiche e del linguaggio da utilizzare nella stessa scrittura del progetto (stile europeo e non il più prolisso stile italiano). Qui torna il tema della burocrazia (richieste esistenti in Italia rispetto all'estero) e tempo necessario da sottrarre al lavoro, ma anche il tema dei controlli e della loro efficacia. In una rete, non è necessario acquisire tutti/e le competenze mancanti, ma qualche persona può essere formata perché sia di supporto agli altri. Non è detto che la rete debba essere mono-settoriale. D'altro canto si sottolinea la difficoltà a trovare, nelle istituzioni, dei veri interlocutori. Infine una proposta: gli agricoltori che si prestano ad affiancare al loro lavoro di produzione anche quello di recupero e tutela del territorio, potrebbero avere un reddito derivante da questo lavoro (pubblico) che integra, soprattutto nella fase iniziale, il reddito che poi arriverà dalla produzione aziendale.

h. 16.15 – Dare, avere, fare.....

A questo punto ai/alle presenti è stato chiesto di scrivere sui due post it di diverso colore la loro domanda di beni, servizi e competenze sul mercato tradizionale o solidale e, su cartellini di diverso colore, la loro offerta di beni e servizi e competenze. Anche pensando, in analogia, ad esperienze come quelle della Banca del tempo.

I post it sono stati poi posizionati su un unico cartellone, cercando di evidenziare dove e quando sarebbe possibile un incontro tra domanda (post it fucsia) e offerta (post it gialli)....

Lo stesso esercizio è stato ripetuto con specifico riferimento alle attività di trasformazione. Ai/alle presenti è stato chiesto che cosa possono condividere e che cosa stanno cercando ai fini della realizzazione di attività di trasformazione dei loro prodotti (post it fucsia per che cosa si sta cercando e arancioni per quello che si può condividere).



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr



LE COMPETENZE CHE OFFRO E CHE

scrivere e giocare		Buona conoscenza delle erbe spontanee, della loro cottura e uso per farne tisane. Con le erbe autoctone tingo lana e stoffe. Lavoro la lana	Coltivo ortaggi e mi piace cucinarli. Faccio marmellate. Scrivo e disegno.
Dare ripetizioni Tenere i bambini Insegnare tennis, sci e nuoto	Mi piacerebbe aiutare i bambini che hanno bisogno e sapere di più quello che accade nel mondo	Produrre fragole e ortaggi	Cucina naturale vegetariana e vegana. Pittura
Mi piace stare con i bambini Vorrei condividere con altri quello che posso trasmettere	Allenatore che mi aiuta a giocare a calcio	Consulenze per: orto e frutteto fiscali legali	Panificatore, cuoco, giardiniere Capacità di gestione di un punto vendita di frutta e ortaggi
Competenze informatiche Lingue straniere	Uso bene il computer Parlo 3 lingue: rumeno, italiano e inglese	Decorazioni naturali Giardinaggio Innesti Pane con lievito madre Lingua inglese	Tecniche di concimazione terreno, compostaggio, tecniche di potatura di frutteti
Imparare meglio altre lingue e approfondire altre più importanti	Competenze informatiche Organizzazione attività Discreto inglese	Potatura olivi, vite Uso di decespugliatori, motoseghe, mezzi agricoli norcino	Entomologo/a Tecniche di compostaggio
Computer Lingue (inglese) finanziarie	Alimentazione e cucina vegana Tecniche colturali orticole e ornamentali (progettazione, realizzazione, manutenzione spazi verdi e aziende agricole) Rapporti con gli animali in maniera etica	Cucina Guida escursioni in Lunigiana Potatura, apicoltura, biologico	Vorrei saperne di più sulla coltivazione degli alberi da frutto, sulla riproduzione delle galline e sulla produzione dei semi
Pianificazione aziendale Scrivere Cucinare muscoli ripieni fotografia		Potatura delle piante	agronomo
	Aiutare coloro che hanno bisogno	Buona manualità, viticoltura e lavoro nei campi	Conoscenze su come e dove reperire i fondi; tecnici per il settore agricolo
		Persone che si occupino con competenza di pratiche burocratiche e finanziarie	

Dalla visione delle offerte e delle richieste emerge che anche in questo piccolo gruppo di aziende e di agricoltori è già possibile che vi siano scambi. Per esempio per quanto riguarda le competenze informatiche e l'economia aziendale si rivela importante la presenza della scuola Einaudi - Chiodo. Viene anche ricordato

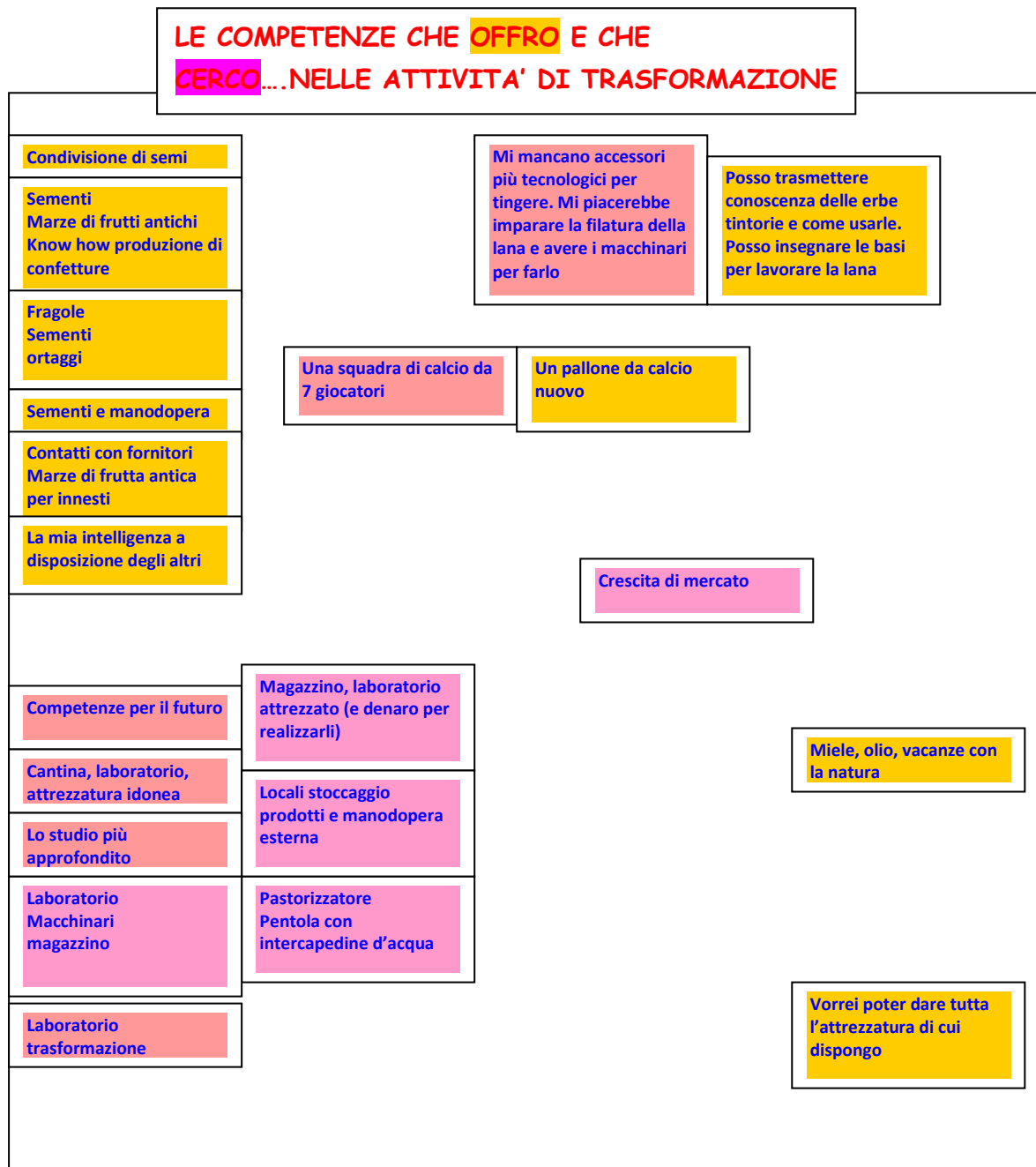


Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma - Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 - www.issirfa.cnr



l'istituto tecnico agrario di Sarzana, purtroppo assente per scrutini. Lo stesso esercizio viene fatto per l'attività di trasformazione.



Non vi sono invece, per le attività di trasformazione, particolari possibilità di incontro. Tutti cercano, però laboratori di trasformazione, macchinari e spazi ad uso magazzino. Questo significa anche che la rete non è una cosa statica, ma si deve aprire sia all'ingresso delle competenze, produzioni o prodotti mancanti, sia a



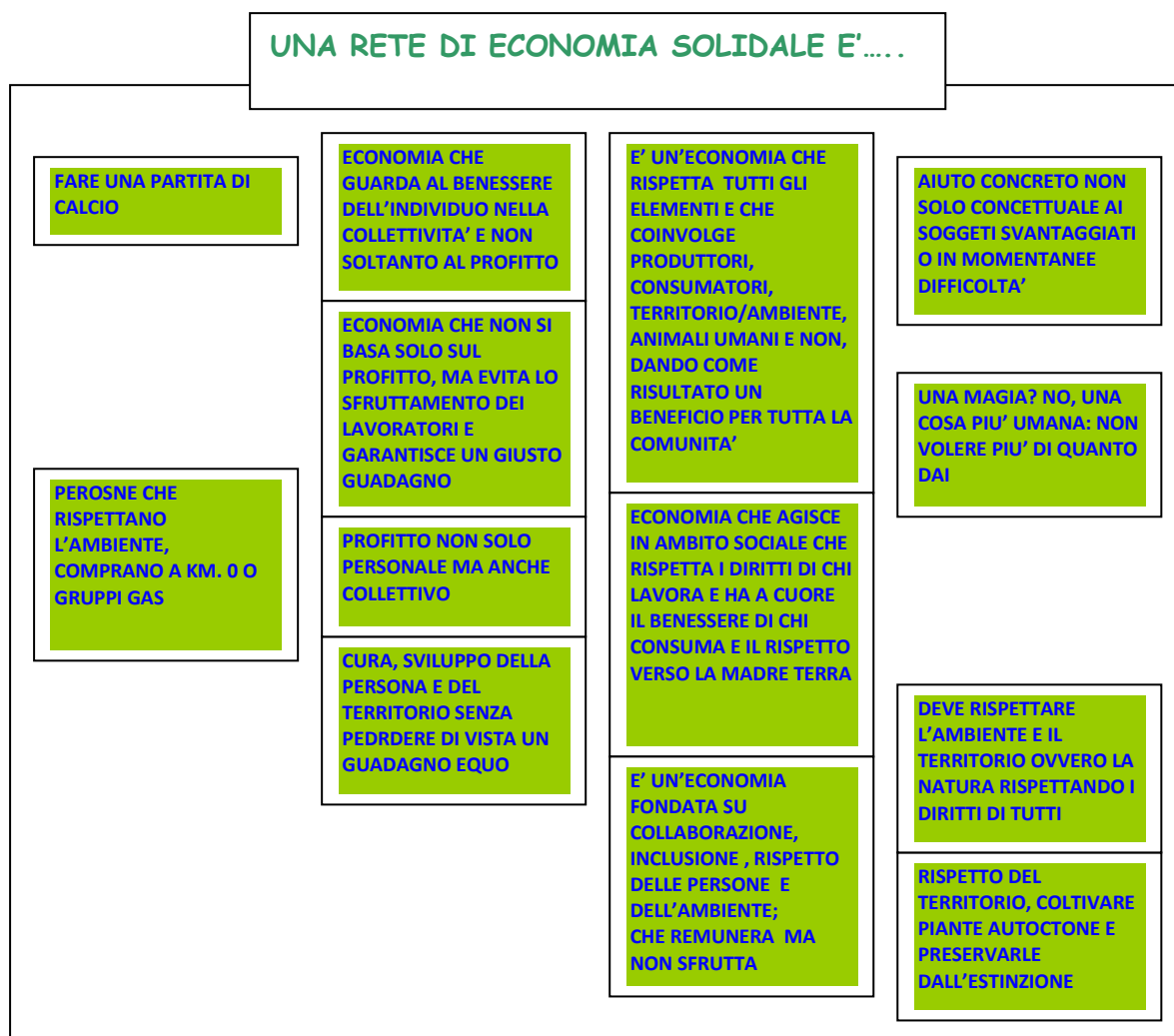


forme di collaborazione anche per l'uso delle diverse strumentazioni. Per esempio, a Fosdinovo e' stato fatto, con finanziamenti pubblici, un laboratorio, ed è uscito un bando per la sua gestione.

Da questi elementi si prende spunto per introdurre il concetto di rete, di filiera "semplice", di filiera equa e solidale e per introdurre, dopo una breve pausa caffè, l'ultimo esercizio....

h. 17.30 - Che cosa e' una rete di economia solidale?

Dopo aver visto come e' possibile provare a mettere in rete competenze, prodotti, servizi etc., è possibile introdurre il tema della rete di economia solidale. Ma che cosa e' l'economia solidale? Ai/alle presenti vengono forniti dei post it verdi che al termine verranno posti su un unico cartellone. Viene loro chiesto di scrivere la loro definizione di rete di economia solidale. Dopo 5 minuti i post it vengono raccolti e commentati.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr





Infine, essendo emerso il tema della sostenibilità economica delle diverse attività, viene fatto un breve accenno alla questione della definizione e della trasparenza nella composizione del prezzo. La questione susciterebbe una ampia discussione, ma in sintesi quello che emerge è che nessun prezzo è adeguato a rispecchiare la quantità di lavoro svolto in azienda soprattutto se si tiene conto che oltre alla stretta produzione c'è anche una quota di lavoro, non indifferente, che viene dedicata al mantenimento del territorio. Si rinvia a una integrazione successiva via e mail.

Purtroppo il tempo di permanenza nella sala comunale stava scadendo quindi il tema non viene condiviso e approfondito. Si chiude con la proposta di aggiornare il tema anche via e mail. Si passa invece al momento di valutazione della giornata.

h. 18.00 - Valutazione

Ai/alle presenti viene chiesto di alzarsi e di mettersi in circolo. Viene poi tirato fuori un gomitolo e viene chiesto a tutti/e, al ricevimento del gomitolo, di esprimere una sintetica valutazione sull'incontro, per poi lanciare a loro volta il gomitolo. Questi i commenti registrati "in ordine di apparizione". ***Purtroppo, in alcuni casi, l'audio non ha consentito di recuperare quanto detto. Lo abbiamo indicato, ove possibile cercando di riconoscere che parlava. Chi si riconoscesse e si ricordasse può integrare il verbale)***

- ✿ Stanchissima!
- ✿ Contenta!
- ✿ Speranzosa!
- ✿ ***[Il commento di Paolo Nardi (?) non si sente]***
- ✿ Confrontarsi è sempre una bella cosa, portare le proprie conoscenze e averne di nuove!
- ✿ Mi piace creare un'armonia biologica non solo in provincia di Massa Carrara, ma in tutta la Valle e quindi spero in un nuovo inizio.
- ✿ Io sono contenta.
- ✿ E' stata proprio un'esperienza interessante!
- ✿ E' bello trovarsi insieme. Io sono contenta di aver incontrato altri produttori come me perché non ci incontra mai. Questo scambio di idee, di conoscenze, parlare dei diversi problemi...
- ✿ Io sono molto contenta perché il mondo dell'agricoltura mi affascina tantissimo e quindi anche dalle persone spero di imparare qualcosa.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr





✿ ***Un altro commento (voce maschile molto profonda) è totalmente incomprensibile***

✿ Io sono insieme contenta e molto responsabilizzata dalle aspettative di tutti e di tutte e spero quindi di contribuire a rispondere a queste aspettative.

✿ Coordiniamoci.

✿ Sono molto cosciente della responsabilità che è data a noi e ai nostri ragazzi.

✿ Partiti con tante preoccupazioni e perplessità, in realtà crediamo di aver dato un piccolo contributo all'obiettivo di questa rete e lo rende vivibile e la nostra fiducia è questo piccolo contributo del FSE riesca a trovare concretizzazione sul territorio.

✿ Io sono molto contenta perché, anche se ci sono tanti impedimenti nella vita, tutte le persone che mi avevano detto che sarebbero venute, sono effettivamente venute. E questa è una cosa bella perché, evidentemente, oltre l'interesse, c'è anche la necessità di lavorare insieme. Mi dispiace per chi non c'è perché secondo me ha perso qualcosa di bello.



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr



Al termine, insieme ai ringraziamenti, vengono distribuite ai/alle presenti le sintesi delle interviste effettuate con la richiesta di revisionarle e completarle anche ai fini della elaborazione dei materiali per la pubblicazione finale. A tutti/e vengono anche richieste 2 foto (una delle loro persone e l'altra, se vogliono dell'azienda o dei loro prodotti – chiediamo di “metterci la faccia”!). Le foto vanno inviate ai riferimenti sotto indicati. Serviranno anche per la pagina web finale, a cura della IV classe dell'ist. Einaudi Chiodo. Per qualsiasi informazione o contatto i riferimenti sono:

per la pagina web

Prof. Fabrizio Viscardi (vfab@cdh.it)

Alunna Olivia Predoae – olivia95i@yahoo.com

Paola Letardi – letardi@ge.ismar.cnr.it

Per la redazione delle schede:

Soana Tortora (tortoras2001@yahoo.com)

Chiara Cavallaro (chiara.cavallaro@issirfa.cnr.it)

L'idea è di costruire una scheda che, sia pure sinteticamente, non fornisca solo le coordinate dell'azienda ma soprattutto la storia, le motivazioni, i progetti che si vorrebbero portare avanti ... questo inoltre consente di creare un ulteriore legame potenziale con alcune delle iniziative avviate dall'Istituto Einaudi Chiodo, ed in particolare quella della creazione di percorsi turistici “emozionali”, alternativi ai più usuali percorsi raccomandati. Infine vengono invitati/e tutti/e i/le presenti all'incontro finale di chiusura del progetto che si terrà il 27 febbraio p.v. a La Spezia.

La Spezia, 9 gennaio 2014.

Per il Comitato Tecnico
(Chiara Cavallaro)



Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"

Via dei Taurini 19 00185 Roma – Tel. 06.49937700/7740 (Fax) 06.49937726 – www.issirfa.cnr

